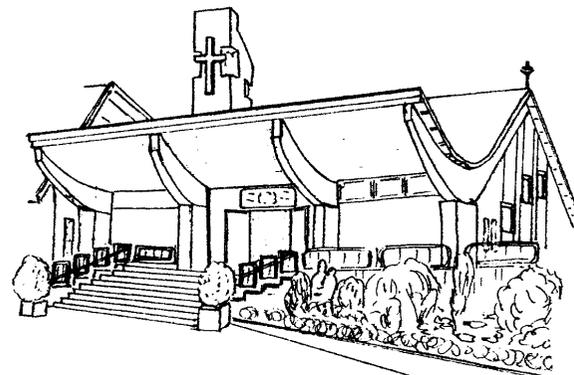


# San Giuseppe NEWS

**Numero 60**

**Mese di Marzo 2009**

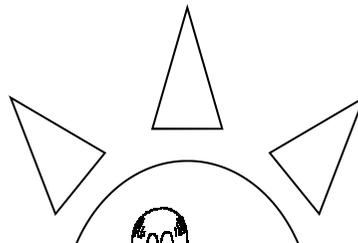


*Giornale della Parrocchia San Giuseppe. Direttore responsabile: Giampaolo Brighenti. Registrazione Tribunale Torino n° 5590 dell' 8 aprile 2002. Redazione: via Venaria 11, 10093 Collegno. Telefono: 0114023000; Fax: 0114157228 E-mail: sangiuseppe\_collegno@alice.it Web page: www.sgiuseppe.altervista.org*

**E'  
LA FESTA  
DEL  
PATRONO**

## **FARE DEI CRISTIANI L'ANIMA DEL QUARTIERE**

Poiché il momento è speciale, il numero di *San Giuseppe news* che avete tra le mani è un po' speciale. Esce a ridosso dei giorni in cui si celebra **San Giuseppe**, Patrono della nostra Parrocchia. Non a caso, allora, nelle prossime pagine trovate materiale elaborato per fare, di questi giorni, giorni speciali. Tra le righe



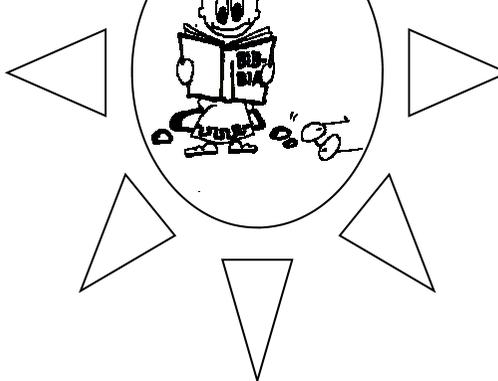
capillarmente (e gratuitamente!) a 2100 famiglie del quartiere. Mi piace sperare che qualcuno (tanti!) avverta l'impulso a donare, con generosità, una parte del proprio tempo e delle proprie competenze "tra le mura" della Parrocchia.

**3)** La sfida dell'animazione cristiana del

del programma intravedo le tre grosse sfide che ci stanno davanti:

**1)** La sfida di percepire la Parrocchia quale è veramente, la “fontana del villaggio” a cui tutti possono abbeverarsi. Senza acqua non possiamo vivere; senza Parola di Dio, senza Sacramenti, non possiamo vivere da cristiani. Niente meno di questo abbiamo il diritto di chiedere alla Parrocchia, niente più di questo possiamo pretendere dalla Parrocchia. Questo è l'essenziale, e nella Parrocchia intitolata a San Giuseppe c'è tutto l'essenziale per tutti.

**2)** La sfida di una nuova mobilitazione “tra le mura” della Parrocchia. Garantita una dignitosa celebrazione dei Sacramenti e un adeguato annuncio della Parola di Dio (“l'essenziale”), si apre il campo sconfinato che dà gambe ai Sacramenti celebrati e alla Parola di Dio ascoltata. È il brulicare di iniziative e proposte di cui danno conto gli “avvisi parrocchiali”, le bacheche all'ingresso della chiesa e, periodicamente, questo stesso giornale. È l'umile e nascosto (e gratuito!) servizio di manutenzione e pulizia dei locali di via Venaria 11, è la preziosa dimensione dell'accoglienza in Ufficio Parrocchiale, dell'accompagnamento nelle situazioni di povertà, della cura pastorale delle nuove generazioni e delle famiglie, e di tanto altro ancora. Decine di persone regalano qualche ora del loro tempo “tra le mura” della Parrocchia. In queste



stesse pagine trovate un piccolo strumento, in forma di semplice questionario, che è anche un appello a una nuova mobilitazione. *San Giuseppe news* viene distribuito

## S O M M A R I O

**Pag.2:** *Per la festa di San Giuseppe*

**Pag.2:** *Agenda di Marzo*

**Pag.3:** *Riscopriamo il piacere di essere una comunità*

**Pag.4:** *Questionario*

quartiere. Le famiglie e i caseggiati sono abitati anche da cristiani, le strade e i negozi, i luoghi del tempo libero e del lavoro sono frequentate anche da cristiani. Ad essi innanzi tutto Gesù dice “Voi siete la luce del mondo!”. Per essi vale la sollecitazione a “rendere ragione della speranza” che li segna. E chi non condivide la fede cristiana ha diritto di trovare nella loro vita le tracce della vita di Gesù. Impresa certamente ardua perché anche il nostro quartiere si trova a fare i conti con la mentalità individualistica (e, per dirla tutta e difficile, *nichilistica*) che permea ormai larghi strati della società. Ma impresa non impossibile, se solo si sapranno attivare le risorse migliori di tutti gli uomini “di buona volontà”

Nei momenti conviviali e culturali (prenotatevi al più presto!) e soprattutto nell'Assemblea Parrocchiale e nella serata con Mons. Fiandino, ci misureremo con la terza sfida, fare dei cristiani “l'anima” del quartiere.

Con il questionario (compilatelo e consegnatelo!) vogliamo aggredire la seconda sfida: rendere più efficace la presenza della Parrocchia nel quartiere.

Con i prolungati spazi di ascolto della Parola di Dio e di celebrazione dei Sacramenti (non mancate!) vogliamo raccogliere la prima sfida: dare al Signore il posto che merita, il primo.

Alla scuola di San Giuseppe, uomo giusto, nostro patrono.

Il Parroco  
**Don Filippo RAIMONDI**

# PER LA FESTA DI SAN GIUSEPPE

## Sabato 14 marzo

*Ore 15:* FESTA PER I BAMBINI IN ORATORIO

## Domenica 15 marzo

*Ore 11,15:* S. MESSA con presentazione dei bambini della Prima Comunione

*Ore 12,15:* APERITIVO

*Ore 16,30:* ASSEMBLEA PARROCCHIALE

## Lunedì 16 marzo

*Ore 18:* ADORAZIONE EUCARISTICA

## Mercoledì 18 marzo

*Ore 18:* PRIMI VESPRI DELLA SOLENNITA'

## *Agenda di Marzo*

### **Tutti i Lunedì**

*Ore 18:* Preghiera settimanale di adorazione

### **Tutti i Giovedì**

*Ore 21:* Incontro biblico con Suor Enedina

### **Domenica 8**

*Ore 16-18:* FESTA DEI BAMBINI BATTEZZATI a San Lorenzo

### **Giovedì 12**

*Ore 15,30:* Anziani col Cardinale a Maria Ausiliatrice

### **Da Venerdì 20 a Domenica 22**

ESERCIZI SPIRITUALI PER GIOVANI guidati da Fr. John di Taizè a Torino

### **Sabato 21**

*Ore 19,30:* Incontro e cena dei giovani sposi

### **Sabato 28 e Domenica 29**

INCONTRO GIOVANI: "Osare la pace per fede" a Torino



DI SAN GIUSEPPE

**Ore 21:** CONFERENZA DI MONS. GUIDO FIANDINO, Vescovo Ausiliare di Torino:  
"San Giuseppe e il lavoro, la Parrocchia e il quartiere"

### Giovedì 19 marzo

**Ore 21:** GIOVEDÌ GIOVANI, incontro di preghiera con i giovani dell'Unità Pastorale (alla Parrocchia Beata Vergine Consolata, via Ulzio 18)

### Domenica 22 marzo

**Ore 11,15:** S.MESSA

**Ore 16:** Spettacolo teatrale "In nome della madre", di Erri De Luca (al Teatro Perempruner, Grugliasco): ingresso € 10, soci *NOI ci siamo* € 5

**Ore 18,30:** Assemblea soci *NOI ci siamo* (in Parrocchia)

**Ore 20:** Cena di comunità, prenotazioni entro giovedì 19 marzo (quota: € 12; soci *NOI ci siamo*: € 10; teatro + cena € 22; soci *NOI ci siamo* € 13)



## NECROLOGIO

### SONO NELLA GIOIA DI DIO

#### **GHIROTTI ALADINO**

*Messa di trigesima*

*Domenica 1 marzo ore 11,15*

#### **LIBONATI MARIA**

*Messa di trigesima*

*Sabato 7 marzo ore 18*

## RISCOPRIAMO IL PIACERE DI ESSERE UNA COMUNITA'

Oggi, nel commentare il Vangelo, Don Filippo ha citato alcuni studi sociologici che parlavano della gestione del tempo e nella fattispecie del tempo libero (*sociologia del loisir*).

Questo, per chiederci di riflettere sulle modalità con cui spendiamo il nostro tempo e sulla necessità dell'impegno, della partecipazione, del non procrastinare le nostre scelte anche e soprattutto rispetto alle condizioni odierne di crisi, temi e circostanze che richiedono urgentemente una soluzione. In sintesi sulla necessità di aver il coraggio, senza ulteriori indugi, di seguire Cristo e guardare a Lui come modello di vita.

La nostra società sta vivendo grandi trasformazioni e nel contempo è entrata in una profonda crisi di valori ed identità.

Per troppo tempo i nostri modelli di riferimento sono stati quanto di più lontano possa essere paragonato a Cristo.

Il denaro è diventato il mezzo per misurare il nostro successo ed il nostro benessere.

Una società costruita attorno al denaro, è una società che prende l'uomo e lo subordina ad ideali e valori che non sono pienamente cristiani.

Una società che produce iniquità, violenze,



Esiste, ad esempio, anche una componente che viene chiamata *capitale culturale*, intesa come l'insieme delle nostre capacità di comunicare con gli altri, di farci accettare per il gusto, per il sapere e la cultura che abbiamo accumulato, per la bellezza del nostro essere, per il piacere che procuriamo agli altri nell'essere in relazione con noi: un capitale importantissimo che si forma sin dalla nascita, per primo nelle nostre famiglie e che può essere incrementato nel corso della nostra vita.

Esiste, infine, una terza componente della natura umana che è il *capitale sociale*,

riporre i nostri timori nel cassetto. Don Filippo ha fatto riferimento allo spogliarci dei nostri peccati.

Spesso le nostre comunità sono viste come dei luoghi dove fruire di servizi (sacramenti, cerimonie, oratorio, catechismo, etc..) in cambio di un qualche obolo o gratificazione personale; un *avere parte alla comunità* non del tutto differente dall'andare al centro commerciale a comperare qualche cosa per bisogno o come scelta esperienziale gratificante.

Forse è bene ricordare che la Casa del Padre è, in un certo senso, anche una

Una società che produce iniquità, violenze, orrori e solitudine. Una società che causa il male. Una società *non umana*.

Gli effetti della crisi economica mondiale incominciano a farsi sentire e ben presto avranno concrete ripercussioni sulle nostre vite, attraverso cassa integrazione, licenziamenti, impossibilità di fare fronte agli impegni economici intrapresi dalle nostre famiglie (mutui, bollette etc.).

E' oramai chiaro che il *denaro* non è centrale e non deve essere centrale per i Cristiani che, come uomini, hanno il dovere morale di promuovere modelli di società equi, più in linea con i propri valori. La filosofia del denaro ci ha portati a spersonalizzare i rapporti tra le persone tanto da non dover più entrare in relazione con gli individui, ma semplicemente poter comprare e vendere beni e servizi. Un modo di vivere senza impegno, senza attenzione per gli altri, fortemente egoistico.

Riprendiamo in mano il timone delle nostre vite e conduciamo la nave della nostra società verso mari più calmi.

E' oggi il momento di non indugiare ancora ed avere il coraggio di scegliere, spalancando le porte dei nostri cuori al Dio di Amore, affinché si possa pensare e realizzare una *società del bene* dove l'uomo, creatura di Dio, torni ad essere centrale e non subordinato ad altro.

Sempre la sociologia ci insegna che, se guardiamo alla natura umana, non esiste esclusivamente un *capitale economico*, fatto dai nostri patrimoni, dai nostri titoli di studio o specializzazione. Noi non siamo solo quello che possiamo spendere o vendere sul mercato.

ovvero la rete di relazioni interpersonali che ci siamo creati, l'insieme dei contatti, di quelle persone, di gruppi od organizzazioni su cui possiamo contare, con cui condividiamo qualcosa delle nostre vite.

Tutte e tre le componenti *economica, culturale e sociale* concorrono a formare la nostra natura, e tutte e tre si devono bilanciare e completare.

Se si parla di scelte coraggiose, di assunzioni di responsabilità, di ricerca di soluzioni per poter pensare e realizzare una società più equa non bisogna, a mio parere, fare a meno di tutte le componenti della natura umana e soprattutto non lasciare che una di queste, quella economica nella fattispecie, prenda il sopravvento sulle altre.

Non bisogna cioè, prescindere dalla relazione tra le persone, investendo e facendo fruttare, quanto più possibile, il nostro capitale culturale e sociale.

Anche nelle nostre comunità non è più possibile prescindere da questa assunzione di responsabilità. Anche le nostre Parrocchie non devono ritardare ulteriormente le proprie scelte, investendo e facendo fruttare il proprio patrimonio culturale e sociale.

Le nostre comunità sono depositarie di un sapere, di un'esperienza che va oltre il trascorre del tempo, sono custodi e portatrici di ideali e valori che hanno la capacità di riempire la crisi identitaria e valoriale che la modernità sta portando nelle nostre vite.

Oggi, è giunto forse il momento di riscoprire la dimensione dello stare insieme ed essere Chiesa, così come Gesù ed i primi Cristiani ci hanno insegnato. E' giunto il momento di

Casa dei Figli e quindi le nostre comunità sono anche la nostra casa.

E' necessario riscoprire il significato di *essere comunità* e fare delle nostre Parrocchie il cuore pulsante dei nostri quartieri, punti di incontro, di condivisione, di allegria, di aiuto, di studio e di educazione, dove poter anche pensare e sperimentare modelli sociali differenti.

*Essere comunità* vuol dire anche partecipare alla *vita di comunità* donando con gratuità il proprio essere uomo, le proprie energie, le proprie idee, il proprio tempo, indipendentemente dalla propria età, dalle proprie capacità ed attitudini.

*Essere comunità* vuole dire anche essere attenti alle miserie del nostro quartiere e tendere una mano a chi soffre ed è in difficoltà.

*Essere comunità* vuole dire incontrarsi per chiedere al Signore, nostro Padre, il dono dello Spirito Santo, che porta forza, pace, serenità, gioia ed armonia.

E' una scelta, una *conversione* che dobbiamo singolarmente fare come Cristiani, ma è una scelta che non ci deve fare paura, perché non è un salto nel buio, ma una luce in fondo ad un tunnel, non ci relega alla solitudine ed indifferenza dei nostri tempi, ma ci lega alle mani tese ed alla carità dei nostri fratelli Cristiani. Non ci abbandona al freddo ed al gelo, ma ci accoglie al caldo focolare, alimentato dallo Spirito Santo, della Casa del Padre.

Le porte di questa Casa sono aperte. Sta a noi entrarci e viverci insieme.

**Angelo Maffei**

# QUESTIONARIO

(pagina da ritagliare e consegnare in parrocchia o nei punti di raccolta)

**“Una Parrocchia esiste perchè i cristiani vivano il Vangelo e lo annuncino nel loro territorio”  
Proprio per questo la Parrocchia si fa carico anche di una serie di servizi a favore di bambini e ragazzi, anziani, ammalati, indigenti, persone sole, tramite:**

- **Sostegno psicologico e morale**
- **Pratiche varie**
- **Oratorio – Estate Ragazzi - Campi Estivi - Doposcuola**
- **Corso di Taglio e Cucito**
- **Corsi di lingue e di italiano per stranieri**
- **Distribuzione viveri**
- **Mediatrici interculturali**

Al fine di poter sempre meglio rispondere alle esigenze e ai bisogni di quanti abitano il nostro quartiere ti proponiamo il seguente **QUESTIONARIO**:

***Quale dei seguenti settori a tuo parere andrebbe sviluppato?***

- Giochi**
- Attività sportive**
- Intrattenimenti /spettacoli**
- Conferenze**
- Gite/pellegrinaggi**
- Attività sociali**
- Pratiche d'ufficio e consulenze**
- Altro \_\_\_\_\_**



*Per conoscerci meglio ti preghiamo di compilare anche la parte che segue:*

	<i>SI</i>	<i>NO</i>
<b>Frequenti abitualmente la Parrocchia?</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<b>Partecipi alla Messa in altre chiese?</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------	--------------------------

**Se vuoi, prova a scrivere perché partecipi alla Messa in altre chiese**

---

**Se vuoi, prova a scrivere perché non frequenti abitualmente la parrocchia**

---

**Ricevi regolarmente i nostri giornali  
“San Giuseppe News” e “Collegno Comunità”?**

<b>Li leggi?</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
------------------	--------------------------	--------------------------

<b>Ti interessano?</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
------------------------	--------------------------	--------------------------

**Quali argomenti vorresti vedere trattati sui nostri giornali?**

---

---

<b>Sei disponibile a dare un aiuto in Parrocchia?</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	--------------------------

**In quale settore di volontariato?** \_\_\_\_\_

**Se ci lasci il tuo nome e cognome** \_\_\_\_\_ **indirizzo** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **telefono** \_\_\_\_\_ **ti contatteremo**

---

